

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	A.A. 2019-2020
Denominazione	Istituzioni di Diritto privato (M-Z)
Corso di studio	Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Crediti formativi	12
Denominazione inglese	Private Law
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Mauro Pennasilico	<a href="mailto:mauro.pennasilico@uniba.it">mauro.pennasilico@uniba.it</a>

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Privatistico	IUS/01	12

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Annuale
Anno di corso	I anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali ed esercitazioni

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	300
Ore di corso	96 (si prevedono, in aggiunta, attività seminariali)
Ore di studio individuale	204

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	23 settembre 2019
Fine attività didattiche	21 maggio 2020

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	Nessuna propedeuticità
Risultati di apprendimento previsti	<p><i>Obiettivi di apprendimento:</i> l'insegnamento si propone di introdurre allo studio del diritto privato, offrendo una visione critica e problematica della materia, ispirata al rispetto della legalità costituzionale ed europea e alla centralità del valore della persona, con particolare riguardo all'attività negoziale e all'interpretazione dei contratti.</p> <p><i>Capacità di conoscenza e comprensione:</i> lo studente acquisisce le nozioni fondamentali attinenti ai principali istituti del diritto privato e la disciplina essenziale dei medesimi mediante la frequenza, non obbligatoria ma notevolmente consigliata, alle attività didattiche, organizzate in lezioni frontali, seminari</p>

	<p>integrativi ed esercitazioni su “casi di studio”.</p> <p><i>Autonomia di giudizio:</i> lo studente è in grado di comprendere e utilizzare in modo appropriato la terminologia tecnico-giuridica; sa distinguere, all'interno di un testo o di un discorso, i profili normativi dagli argomenti che ne consentono la corretta interpretazione; sa operare i necessari collegamenti sistematici e assiologici tra regole e principi del diritto privato; utilizza in modo opportuno i testi normativi.</p> <p><i>Abilità acquisite:</i> lo studente ha la capacità di usare correttamente il linguaggio tecnico-giuridico di base e di comunicare, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite; è in grado di comprendere la struttura e la funzione dei principali istituti del diritto privato; sa applicare le nozioni acquisite per risolvere casi pratici non complessi; acquisisce le cognizioni di base per lo studio delle materie connesse al Diritto privato (es., Diritto commerciale, Diritto del lavoro).</p>
--	--

<p><b>Programma</b></p>	<p>1. <i>Nozioni introduttive e principi fondamentali:</i> Realtà sociale e ordinamento giuridico. Fonti del diritto. Principi. Fatto ed effetto giuridico. Situazione soggettiva e rapporto giuridico. Dinamica delle situazioni soggettive. Metodo giuridico e interpretazione. - 2. <i>I soggetti.</i> Persona fisica. Diritti della personalità. Persona giuridica. Capacità degli enti. Enti non economici. - 3. <i>Beni, diritti reali e possesso.</i> Cose, beni e diritti reali. I beni comuni. La proprietà. Acquisto e perdita della proprietà. Le azioni a difesa. La proprietà “ambientale”. I diritti reali su cosa altrui. Comunione e condominio. Possesso e detenzione. - 4. <i>Le obbligazioni.</i> Fonti e disciplina generale delle obbligazioni. I modi di estinzione diversi dall'adempimento. La circolazione del credito. Modificazioni soggettive nel lato passivo del rapporto obbligatorio. Garanzie personali. Gli altri atti o fatti fonti di obbligazioni. - 5. <i>Autonomia negoziale.</i> Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. La conformazione “ecologica” dell'autonomia contrattuale. Strumenti dell'autonomia negoziale tra tipicità e atipicità. Autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale. - 6. <i>Disciplina dei contratti.</i> Nozione e requisiti del contratto. La conclusione del contratto. Il contratto telematico. Il contratto delle pubbliche amministrazioni. Vincoli nella formazione del contratto. Contenuto, causa e forma. Elementi accidentali. L'interpretazione del contratto (la disciplina del codice civile; verso una nuova sistematica dei criteri di ermeneutica contrattuale; l'interpretazione “correttiva” dei contratti). Effetti del contratto e stipulazione a favore di terzi. Cessione del contratto e subcontrattazione. Rappresentanza e</p>
-------------------------	--

	<p>contratto per persona da nominare. Simulazione e vizi del consenso. L'invalidità del contratto. Rescissione e risoluzione del contratto. Giustizia contrattuale, rinegoziazione e adeguamento del contratto. I contratti del consumatore. La tutela dell'imprenditore debole. Interesse ambientale e sostenibilità: il c.d. contratto ecologico. – 7. <i>Promesse unilaterali e titoli di credito</i>. Tipicità o atipicità delle promesse unilaterali. I titoli di credito in generale. - 8. <i>Responsabilità civile e illecito</i>. Responsabilità da fatto illecito. Regimi speciali di responsabilità (in particolare, il danno ambientale). Illecito e danno. Risarcibilità del danno. Strumenti di tutela del danneggiato. - 9. <i>Impresa e azienda</i>. Nozioni generali. – 10. <i>La tutela dei diritti</i>. Tutela giurisdizionale dei diritti. Trascrizione. Responsabilità patrimoniale e cause di prelazione. I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale. Prescrizione e decadenza. – 11. <i>Rapporti familiari e parentali</i>. Il matrimonio. Unioni civili e convivenze di fatto. Rapporti personali. Rapporti patrimoniali. Crisi dei rapporti familiari. Filiazione. Adozioni e affidamenti. – 12. <i>Successioni e donazioni</i>. Le successioni <i>mortis causa</i> in generale. Il regime delle successioni. La divisione. Le donazioni.</p>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Il corso si propone di esporre agli studenti le nozioni introduttive e i principi fondamentali del diritto privato: dall'analisi delle fonti del diritto privato (ponendo in evidenza l'apporto della dottrina e della giurisprudenza quali fonti integrate del diritto), all'individuazione delle diverse tipologie di fatti, atti ed effetti giuridici, allo studio dei soggetti (persone fisiche e giuridiche), delle situazioni giuridiche (esistenziali, reali di godimento, possessorie, di credito e di debito, di garanzia), dell'autonomia negoziale e contrattuale (con particolare attenzione all'interpretazione dei contratti), della responsabilità civile e dei lineamenti del diritto di famiglia e delle successioni, senza trascurare l'incidenza dell'interesse ambientale sui principali istituti del diritto civile (proprietà ambientale, beni comuni, contratti "verdi", danno ambientale).</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>P. PERLINGIERI, <i>Manuale di diritto civile</i>, 9<sup>a</sup> ed., ESI, Napoli, 2018.  In alternativa:  A. TORRENTE e P. SCHLESINGER, <i>Manuale di diritto privato</i>, 24<sup>a</sup> ed., Giuffrè, Milano, 2019.  <b>(Vanno studiati gli argomenti sopra indicati nel programma)</b></p> <p>Per gli studenti interessati ad approfondire lo studio della disciplina dei contratti sotto il profilo dell'interpretazione dei testi contrattuali, si consiglia:  M. PENNASILICO, <i>Contratto e interpretazione. Lineamenti di ermeneutica contrattuale</i>, 3<sup>a</sup> ed., Giappichelli, Torino, 2018.</p> <p>L'analisi "ecologica" del diritto privato (ossia l'incidenza dell'interesse ambientale sui principali istituti privatistici) sarà</p>

	<p>accennata nel corso delle lezioni e approfondita in alcuni specifici seminari.</p> <p>È inoltre indispensabile, ai fini dello studio del programma e della partecipazione a lezioni, seminari ed esercitazioni, l'assidua consultazione di un codice civile aggiornato e corredato delle principali fonti normative.</p>
Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale: lezioni frontali, seminari integrativi ed esercitazioni su "casi di studio".
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame orale con voto finale in trentesimi (da 18/30 a 30/30 e lode). Non sono previsti esoneri o verifiche intermedie.
Criteri di valutazione	Si richiede al candidato di mostrare, nel colloquio orale, l'apprendimento sistematico e analitico dei principi, delle regole e degli istituti del diritto privato, secondo il sistema italo-europeo delle fonti, illustrandone i profili più rilevanti. Il voto finale è attribuito valutando, oltre alla completa preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di effettiva comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico e sistematico intorno ai temi trattati, nonché la padronanza e chiarezza espositiva dei concetti.
Assegnazione tesi di laurea	La tesi scritta può essere richiesta dagli studenti che hanno superato l'esame, indipendentemente dal voto conseguito o dalla media curricolare. Secondo quanto previsto dal regolamento didattico dei corsi di studio, la tesi deve essere richiesta almeno sei mesi prima della sessione di laurea.